



ZONE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO	DENOMINAZIONE	SCENARI DI RISCHIO	DECORRENZA DELLA CRITICITA'	LIVELLI DI CRITICITA' PREVISTI	FASE OPERATIVA MINIMA
IM-12 (CR, LO, MI, PV)	Bassa pianura occidentale	Idraulico	-	Verde Assente	-
		Temporalmente forti	-	Verde Assente	-
		Vento Forte	Da 23/11/2019 h. 00:00 a prossimo aggiornamento	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
IM-13 (CR, MN)	Bassa pianura orientale	Idraulico	-	Verde Assente	-
		Temporalmente forti	-	Verde Assente	-
		Vento Forte	Da 23/11/2019 h. 00:00 a prossimo aggiornamento	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
IM-14 (PV)	Appennino pavese	Idrogeologico	Da 22/11/2019 h. 18:00 a prossimo aggiornamento	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Idraulico	-	Verde Assente	-
		Temporalmente forti	-	Verde Assente	-
		Vento Forte	Da 23/11/2019 h. 00:00 a prossimo aggiornamento	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE

### VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza della previsione dell'intensificazione delle precipitazioni e della ventilazione, in particolare a partire dalla serata odierna 22/11, si chiede ai sistemi locali di protezione civile di **attivare una fase operativa minima di ATTENZIONE, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di monitoraggio e contrasto**, congruenti a quanto previsto nella *pianificazione di emergenza comunale*, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

**I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore**, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio.

In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che localmente potrebbero risultare intensi e pericolosi, quali:

- scenari di **rischio idrogeologico e idraulico**, con effetti locali legati a instabilità di versante, colate di detrito o di fango, innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua, fenomeni di erosione e cadute massi, **possibili criticità del reticolo idraulico minore e/o locali insufficienti delle reti di drenaggio urbano (in particolare nei bacini dell'area metropolitana milanese)**, che potrebbero determinare pericolo per la sicurezza e integrità di beni e persone; allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; danni localizzati alle opere di contenimento e regimazione dei corsi d'acqua; danni localizzati a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; danni a beni e servizi.
  - Dal pomeriggio di domani 23/11 e per la giornata del 24/11, saranno possibili incrementi diffusi dei **livelli dei corsi d'acqua della pianura, della fascia prealpina e appenninica**: secondo gli attuali scenari di previsione, potrebbe essere superata la *prima soglia di allertamento* (ordinaria criticità).
  - Nella tarda giornata di domani 23/11 è previsto l'ingresso di un'onda di piena sul fiume **Po** in territorio pavese: attualmente il picco è in fase di formazione in territorio piemontese.

Le valutazioni saranno aggiornate nella mattina di domani 23/11, con l'emissione del prossimo documento di allerta.

- scenari di **rischio vento forte**, con effetti che potrebbero generare pericoli e problemi sulle aree interessate dall'eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, alberi (particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc); sulla viabilità, soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti; legati alla instabilità dei versanti più acclivi, quando sollecitati dall'effetto *leva* prodotto dalla presenza di alberi; per la sicurezza dei voli amatoriali e, in generale, dello svolgimento di attività in alta quota; alle attività svolte sugli specchi lacuali.

Il *Centro Funzionale monitoraggio rischi* di Regione Lombardia assicura sempre l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: **800.061.160** o via mail all'indirizzo: [cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it)